

OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Politiche dell'Unione europea)

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: PICCINELLI)

Roma, 11 settembre 2013

Osservazioni sull'atto:

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla partecipazione dell'Unione al programma di ricerca e sviluppo a sostegno di una vita attiva e autonoma avviato congiuntamente da più stati membri (COM(2013) 500 def.)

La 14^a Commissione permanente, esaminato l'atto COM(2013) 500 definitivo, considerato che esso si propone di fornire gli strumenti giuridici per la partecipazione dell'Unione europea al “programma comune a sostegno di una vita attiva e autonoma” (programma AAL - *Active and Assisted Living*), avviato da più Stati membri e istituito nel 2008;

rilevato come i costi connessi all'invecchiamento demografico che gravano sui governi degli Stati membri crescano a un ritmo vertiginoso, mentre non vengono colte, o almeno non in misura sufficiente, le opportunità offerte dal mercato in espansione dei prodotti e servizi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per l'invecchiamento attivo e in buona salute;

condividendo la necessità, evidenziata dalla Commissione europea nella valutazione d'impatto della proposta, che il nuovo programma AAL per il 2014-2020 mantenga l'impostazione generale (oggetto di diffuso apprezzamento) del precedente programma e ne colmi le lacune attraverso una maggiore partecipazione degli utenti ai progetti e una maggiore flessibilità attuativa;

tenuto conto infine che la proposta, per gli obiettivi che si propone, rientra a pieno titolo nel quadro strategico pluriennale dell'Unione come delineato in particolare dalla Strategia Europa 2020 – che identifica nell'invecchiamento della popolazione una sfida e al tempo stesso un'opportunità di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva – e dall'Agenda digitale europea, che inserisce il tema dell'invecchiamento demografico tra le sfide da affrontare in via prioritaria,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta è correttamente individuata nell'articolo 185 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), in base al quale, nell'attuazione del programma quadro pluriennale in materia di ricerca e sviluppo

Al Presidente
della 11^a Commissione permanente
S E D E

tecnologico, l'Unione può prevedere, d'intesa con gli Stati membri interessati, la partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo avviati da più Stati membri, compresa la partecipazione alle strutture instaurate per l'esecuzione di detti programmi;

la proposta appare conforme al principio di sussidiarietà, in quanto gli obiettivi del programma possono essere conseguiti con maggiore efficacia a livello dell'Unione, essendo le eccellenze e le conoscenze specifiche necessarie per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e servizi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) disseminate tra i vari Paesi, con il rischio di una duplicazione degli sforzi e di un aumento dei relativi costi;

la proposta appare altresì conforme al principio di proporzionalità in quanto lascia agli Stati membri la responsabilità dell'elaborazione del programma comune e di tutti gli aspetti operativi;

nel merito, constatata la centralità per l'Italia del problema dell'invecchiamento demografico, si auspica che il competente Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nei limiti imposti dalla disciplina di bilancio, metta a disposizione del programma una cifra adeguata, che consenta di ottimizzare l'accesso alle quote europee di cofinanziamento. Si auspica altresì che, nella gestione operativa del programma, si proceda a un ulteriore snellimento e semplificazione delle procedure per il finanziamento dei progetti e a forme ancor più efficaci di coordinamento tra il MIUR, il Ministero dello sviluppo economico e le Amministrazioni regionali, in modo da migliorare la tempistica e garantire un impatto ancor più positivo sul sistema nazionale e regionale dell'assistenza sociale e sanitaria verso gli anziani.

Enrico Piccinelli